

**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI
MINISTRI RECANTE LINEE GUIDA IN MATERIA DI CONDOTTA DELLE
PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA IN
MATERIA DI OBBLIGO DI POSSESSO E DI ESIBIZIONE DELLA CERTIFICAZIONE
VERDE COVID-19 DA PARTE DEL PERSONALE**

Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, del decreto legge 21 settembre 2021, n. 127

Punto 24) odg Conferenza Unificata

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime l'intesa, condizionata all'accoglimento della modifica della percentuale minima per le verifiche a campione dal 30 al 20 per cento e con le osservazioni e le richieste di seguito riportate:

- 1) Si ritiene necessario chiarire il caso in cui il dipendente che comunica la mancanza di green pass risulti assente ingiustificato anche nei giorni di sabato, domenica e festivi e comunque "fino alla presentazione della predetta certificazione".
- 2) Si rende necessario definire la possibilità che nella settimana in cui, per alcune giornate, il dipendente risulti assente ingiustificato possa comunque usufruire nelle altre giornate degli istituti contrattuali di assenza che prevedono comunque la corresponsione della retribuzione (assenze per malattia, visita medica, legge 104, congedo parentale, ferie...), tenuto conto che il decreto non prevede la sospensione del rapporto di lavoro e che la bozza di linee guida prevede esclusivamente l'impossibilità di autorizzare nella giornata di assenza ingiustificata il lavoratore interessato al lavoro agile.
- 3) Si richiede che, nelle sedi centrali ove giornalmente viene effettuato un controllo all'ingresso, il controllo a campione possa essere effettuato con cadenza periodica e non giornaliera.
- 4) Chiarire se le volontarie comunicazioni di cui al co.6, art. 9 quinquies del D.L. n. 52/2021 possono essere anche le esenzioni dell'obbligo vaccinale.